caratterizzazione delle classi attraverso i servizi originali, dove si considerano le medie delle numerosità dei servizi e si verifica l'ipotesi che siano significativamente diverse dalle medie calcolate su tutti i comuni (test «t» di Student).

1.1. L'analisi delle componenti principali

L'analisi delle componenti principali ha mostrato un primo fattore, al quale viene attribuito il 94,86% della varianza totale della matrice, correlato positivamente, con valori generalmente altissimi (0,98-0,99), con tutti i servizi, a eccezione dei campeggi e villaggi turistici (0,6): è dunque un fattore di taglia, e difatti lungo il primo asse i comuni si ordinano secondo la dimensione, così come viene espressa dalla presenza dei servizi. I contributi alla formazione del fattore (factor loadings) sono d'altra parte molto bassi ed equilibrati, sicché nessun servizio emerge sugli altri. Il secondo fattore, l'unico altro che si può prendere in considerazione e che spiega il 3,42% della varianza complessiva (98,27% totale per il piano dei primi due fattori), mostra anch'esso dei contributi molto bassi. Di seguito sono riportati i servizi maggiormente correlati positivamente (a sinistra) e negativamente (a destra) col secondo asse.

Lato positivo			Lato negativo
OSPE	Ospedali		
ACOM	Agenti e rappresanti di commercio	AMBU	Ambulatori
PLAS	materie e plastiche	EABO	Alimenti dietici ed erboristerie
PIZZ	Salumi e formaggi	DISE	Attrezzature per disegno e scultura
SPED	Spedizionieri	AMNI	Amministrazioni immobiliari e patrimoniali
MESP	Medici chirurgici specialisti	MOGI	Mobili per giardino
INGE	Ingegneri e geometri	PENS	Pensioni e locande
		GIAR	Articoli da giardino
		PISP	Prefabbricati e piscine
		AMMO	Case albergo e appartamenti ammobiliati
		AETX	Aerotaxi